

**CULT E’ PRESENTE ALLA 28°EDIZIONE DEL TORINO FILM FESTIVAL CON**

**IL PREMIO CULT – IL CINEMA DELLA REALTA’**

**Il premio verrà assegnato al miglior film documentario internazionale da una giuria composta da Eva Truffaut, Carlo Antonelli e Josh Siegel.**

Giunto alla sua quinta edizione, il **Premio CULT - Il Cinema della Realtà** ritorna per il secondo anno al Torino Film Festival (26 novembre - 4 dicembre 2010). Promosso da Cult, il canale di cinema proposto agli abbonati Sky da Fox Channels Italy, il premio viene assegnato al **miglior film documentario internazionale** e ha l'obiettivo di portare all'attenzione del grande pubblico questo genere cinematografico che racconta la realtà nelle sue molteplici sfaccettature.

Il concorso è riservato a 11 opere di recente produzione e inedite in Italia. La selezione dei titoli è stata effettuata tra le opere documentarie presenti nel festival che si distinguono per innovazione e originalità della struttura narrativa e delle soluzioni visive, nonché per la rilevanza delle tematiche contemporanee trattate. Il titolo vincitore sarà reso noto nella giornata del 4 dicembre 2010 durante la cerimonia di premiazione ufficiale del Festival. Il premio verrà assegnato al regista del documentario e consisterà nella somma di 20.000 euro.

La giuria di questa edizione è composta dal curatore della sezione cinematografica del *MoMa* (Museum Of Modern Art) di New York **Josh Siegel**, dal direttore del mensile *Rolling Stone* **Carlo Antonelli** ed è presieduta dall’attrice, regista e fotografa **Eva Truffaut**,.

**Josh Siegel** è uno dei conservatori del MoMa di New York. Ha organizzato numerose esposizioni, tra cui “The Lodz Film School of Poland: 50 Years”, “The New India e Jazz Score” e curato retrospettive monografiche dedicate a Jeanne Moreau, Marguerite Duras, Errol Morris, Olivier Assayas,Jem Cohen, Michael Haneke, Spike Jonze, Frederick Wiseman e Dziga Vertov. Nel 2002 ha fondato “To Save and Project: The MoMA International Festival of Film Preservation”, una manifestazione che celebra il restauro di film provenienti da archivi, studios e distributori da tutto il mondo.

**Carlo Antonelli** ha lavorato come direttore degli affari legali e direttore artistico della Sugar di Caterina Caselli, scoprendo talenti come Andrea Bocelli, Elisa, i Negramaro. Autore di saggi, tra cui “Discoinferno” e “FuoriTutti. Una generazione in camera sua”, ha collaborato con Einaudi alla costruzione della collana per il mercato giovanile “Stile Libero”. Direttore del mensile *“*Rolling Stone*”* dal 2003 , Antonelli ha recitato nel film Melissa P, di cui ha anche prodotto la colonna sonora. Dal 2004 insegna Sociologia dei Consumi e della Moda presso l’Università di Bologna e collabora con il centro di ricerca Ask dell’Università Bocconi di Milano.

**Eva Truffaut** ha collaborato dal 1982 al 1991 come giornalista a “City Magazine”, “Elle” Italia, “The Face” e “I.D. Magazine”; nel 1991 ha intrapreso il lavoro di fotografa che l’ha portata a collaborare con alcune testate tra cui i “Cahiers du cinéma”. Dal 1998 ha invece iniziato a occuparsi di cinema come regista e attrice, anche organizzando workshop e proiezioni per gli studenti. Il suo ultimo lavoro da regista è *La Redonne (*2007*),* mentre *Ea2: Jean Eustache (*2008*)* di Vincent Dieutre è la sua ultima prova come attrice.

A conferma del sodalizio con il Festival e dell’impegno di Cult nel portare all’attenzione del pubblico l’arte del documentario, il **3 dicembre alle 23.00** in prima visione assolutasul canale andrà in onda ildocumentario vincitore della passata edizione del **Premio Cult** **- Il Cinema della Realtà: OIL CITY CONFIDENTIAL** di **Julien Temple** già autore di *The* *Great Rock’n Roll Swindle* (1980), *Absolute Beginners (*1986*)*, *Le Ragazze della Terra sono Facili (*1988*)*, *Sex Pistols - Oscenità e Furore (*2000*), Joe Strummer - The Future is Unwritten (*2007*)*.

Vi si narra la parabola fulminea e deragliante dei Dr Feelgood, band nata all'inizio degli anni ‘70 da quattro amici nei sobborghi industriali di Convey Island che si trovò improvvisamente catapultata dai palchi dei pub inglesi agli stadi di mezzo mondo.

Il regista, che negli anni ha rivolto la sua particolare attenzione verso il panorama musicale punk-rock inglese degli anni ‘80 dirigendo film documentari dedicati ad artisti del calibro di David Bowie e dei Sex Pistols, torna a Torino per presentare la sua nuova opera **¿REQUIEM FOR DETROIT?** e per ricevere il premio conseguito un anno fa.

**I DOCUMENTARI IN CONCORSO**

**48** di Susana DE SOUSA DIAS (Portogallo, 2009, 93')

48 sono gli anni della dittatura di Salazar in Portogallo. Attraverso l'uso delle foto antropometriche raccolte dalla PIDE, la polizia politica, dei prigionieri politici e delle loro testimonianze il film costruisce il ritratto di un regime. L'alternarsi dei volti e delle voci, i silenzi e i buchi neri provocano un'ipnotica e a-temporale immersione nella brutalità di ogni dittatura.

**ANG NINANAIS / REFRAINS HAPPEN LIKE REVOLUTIONS IN A SONG** di John TORRES (Filippine, 2010, 118')

La giovane Sarah, in cerca di Emilio, viaggia casa per casa raccogliendo sogni, miti e racconti. Qualcuno dice che lei è Nagmalitong Yawa che scese nella caverna di Kurundalan per liberare l’amato; altri che è le figlia di un rivoluzionario; o forse la vergine scelta per tramandare la storia di Nagmalitong. Molte le storie possibili, tanti i punti di vista, quindi un consiglio: ascoltate i volti, non badate troppo alle parole, la rivoluzione finirà e si arriverà all’amore.

**THE ARBOR** di Clio BARNARD (Uk, 2010, 90')

Tra realtà e messa inscena, la storia di Andrea Dunbar acclamata scrittrice di pièce teatrali e sceneggiature (*The Arbor*, *Rita, Sue e Bob in più*), piccolo genio degli *slum* di Bradford in Inghilterra. Il film si concentra sul complesso rapporto tra Andrea e la figlia Lorraine, che aveva solo dieci anni quando la madre morì, ricostruendo le origini della scrittrice e la sua complessa vita attraverso la messa in scena di *The Arbor*  e la raccolta delle testimonianze dei familiari.

**AUTOBIOGRAFIA LUI NICOLAE CEAUSEŞCU / THE AUTOBIOGRAPHY OF NICOLAE CEAUESEŞCU** di Andrei UJICĂ (Romania, 2010, 180')

“In fin dei conti, il dittatore non è che un artista che ha la possibilità di mettere totalmente in pratica il suo egoismo. Non è altro che una questione estetica, si tratti di Baudelaire o di Bolintineanu, di Luigi XVI o di Ceaușescu.” Andrei Ujică.

Film di finzione con personaggi reali, Autobiografia racconta, montando immagini ufficiali, la storia di un dittatore e di un'epoca.

**DEMAIN** di Carmit HARASH (Israele/Francia, 2010, 54')

Quale futuro per un riservista quasi trentenne in Israele? La sorella, emigrata in Francia, torna e cerca di confrontarsi con lui, che invece è rimasto, per comprendere le contraddizioni profonde di un paese bloccato dalla perenne attesa del prossimo attacco, dove il dialogo diventa monologo, l’amore rabbia, la verità menzogna.

**LET EACH ONE GO WHERE HE MAY** di Ben RUSSEL (Usa, 2009, 135')

Il viaggio di due fratelli dalle periferie di Paramaribo, Suriname, attraverso strade impolverate, miniere d’oro abusive e villaggi in festa, fin dentro la giungla, lungo il grande fiume Suriname che i loro antenati risalirono 300 anni prima, in fuga dall’oppressore olandese. Un gesto filmico, in 13 rulli, che libera dalla schiavitù del nostro sguardo.

**PORT OF MEMORY** di Kamal ALJAFARI (Palestina/Germania/Francia/Emirati Arabi Uniti, 63')

La famiglia Aljafari ha ricevuto l’ordine di abbandonare la propria casa ad Ajami, un tempo ricco quartiere di Jaffa, quando Jaffa era un porto prosperoso, ora quartiere di macerie e ruspe. Una riflessione poetica, estetica e politica, ricamata sul dolore dell'esperienza soggettiva, sull’assurda condizione dei Palestinesi in Israele, allo stesso tempo presenti e assenti, a cui è stato negato tutto, anche il proprio immaginario.

**MÜRNERS UNIVERSUM** di Jonas MEIER (Svizzera, 2010, 83')

Il signor Mürner non ha alcun dubbio: gli alieni sono sbarcati in Svizzera. Non resta altro da fare che armarsi di cinepresa e raccontarlo al mondo. Ma la verità che ciascuno di noi porta dentro di sé non è mai facile da restituire agli altri, soprattutto attraverso lo sguardo della macchina da presa. Jonas Meier si fa osservatore e complice, regalandoci un ritratto affettuoso, folle ed ironico di un incurabile sognatore.

**QU'ILS REPOSENT EN RÉVOLTE** di Sylvain GEORGE (Francia, 2010, 150')

La vita dei migranti a Calais nell'arco di tre anni, dal luglio 2007 al gennaio 2010. Spogliati di ogni diritto, trattati come criminali, umiliati, donne e uomini ridotti dal potere a meri corpi, denudati della vita, diventano, loro malgrado, i primi guerrieri di una nuova lotta di resistenza che ci riguarda tutti.

**SALAAM ISFAHAN** di Sanaz AZARI (Belgio, 2010, 59')

Isfahan, Iran. Giugno 2009. Con il pretesto di scattare delle fotografie ai passanti che lo desiderano, la regista racconta le giornate decisive che confermeranno al potere Mahmud Ahmadinejad. Ciò che emerge è un universo di vite, speranze e sogni, dietro il quale si cela, implacabile, il regime. Il documentario come arte e prassi politica dell'incontro.

**SEM COMPANHIA** di João TRABULO (Portogallo, 2010, 85')

Ernesto e Gaspar stanno scontando la pena per i crimini commessi in una prigione nel nord del Portogallo. Il tempo si perde in attesa della scarcerazione. Il Cinema e la Pittura riescono davvero a trasfigurare la realtà in finzione?

**Cult,** (*canale 319 di Sky*) proposto all’interno del **pacchetto cinema Sky** propone un’esperienza unica e innovativa che permette agli spettatori di vivere il cinema a 360° offrendo il meglio della produzione indipendente, internazionale, gli autori e le opere premiate nei festival di tutto il mondo.

Molti i titoli in prima visione e le pellicole firmate dai grandi maestri, quali Federico Fellini, Lars Von Trier, Pedro Almodovar e Bernardo Bertolucci. Cult darà spazio inoltre ai migliori cortometraggi internazionali, in partnership con i principali distributori europei.

Ma Cult è anche informazione e approfondimento**,** con una selezione di documentari tra i più innovativi, provocatori e originali da tutto il mondo. Il canale rappresenta infatti lo spazio televisivo per seguire in esclusiva le storie vere dal mondo, narrate dai più grandi documentaristi.

**Cult è solo su SKY (canale 319)**

**www.cult-tv.it**

Per informazioni:

Maria Scoglio - Fox Channels Italy Tel 06.88284643 [maria.scoglio@fox.com](mailto:francesca.calzolari@fox.com)

Anna De Santis - Fox Channels Italy Tel 06.88284632 [anna.desantis@fox.com](mailto:anna.desantis@fox.com)